

È TEMPO DI EFFETTIVA PARITÀ PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL VENETO

I - La FISM Veneto apprezza e condivide in linea di principio il “progetto” di riforma del “sistema scolastico regionale” così come esposto dall'Assessore Regionale ai Servizi Sociali Remo Sernagiotto nell'incontro del 10 giugno scorso a Padova con i rappresentanti della FISM del Veneto.

Condivide, in particolare, la volontà del Governo Regionale di attuare quanto prima possibile il federalismo scolastico in cui scuole statali e scuole paritarie concorrano a formare il sistema integrato di istruzione obbligatorio dai tre ai quindici anni, normato dalla Regione, in cui le risorse siano distribuite sulla base dei bisogni del territorio, determinate secondo i costi standard e in relazione alla qualità del servizio svolto.

II - La FISM Veneto, tuttavia, evidenzia:

- la necessità che il progetto sia inquadrato nel più ampio contesto di un condiviso “piano regionale dell'educazione” in cui siano coinvolti i soggetti che istituzionalmente operano sul fronte educativo (l'USR, la Chiesa, le associazioni dei gestori e dei genitori) e gli Enti Locali;
- la necessità che i tempi di realizzazione del progetto, pur nelle comprensibili esigenze procedurali, siano celeri (e possibilmente ben definiti) per evitare che un troppo lungo periodo di transizione crei problemi di “confusione” istituzionale e di difficoltà economiche.

III - La FISM Veneto, inoltre, pur dando atto dell'incremento del contributo regionale approvato in sede di bilancio 2010, conferma la propria forte preoccupazione per il permanere del grave stato economico di numerose scuole, soprattutto quelle di piccola dimensione, che il “progetto” di cui sopra per ora non risolve. Anzi, lo stato dei contributi pubblici (Stato, Regione, Comuni), in particolare il previsto taglio del contributo statale del 41,6% per il 2011, evidenzia un quadro molto negativo con il rischio di chiusura di numerose strutture già dall'imminente anno scolastico 2010-2011.

S'impone, quindi, da parte della Regione e degli Enti Locali, da subito, una “azione di garanzia” per assicurare la sopravvivenza di numerose scuole dell'infanzia paritarie.

IV - La FISM Veneto, in relazione a quanto sopra esposto, chiede al Presidente della Giunta Regionale la costituzione di un “tavolo tecnico” - composto dagli Assessori Regionali all'Istruzione e al Sociale e agli Enti Locali, dall'ANCI Veneto, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dai rappresentanti delle scuole paritarie - per l'elaborazione di un progetto di legge regionale di riordino delle normative regionali in materia di scuola, inclusa quella dell'infanzia, e di diritto allo studio, in attesa che si realizzi il federalismo scolastico previsto dalla riforma avviata con la legge 5.5.2009 n. 42.

Approvato dal Direttivo Regionale FISM Veneto, Padova il 14.06.2010